

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 marzo 2024, n. 316

Polo Bibliotecario Regionale della Puglia presso la ex Caserma Rossani di Bari - Presa atto progetto di Allestimento del Polo Bibliotecario Regionale nell'ex Caserma Rossani di Bari. Assegnazione risorse. Variazione al bilancio di previsione annuale 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011

Il Presidente della Giunta regionale Michele Emiliano, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione Reti, confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nonché condivisa - per la parte contabile - con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Dott. Pasquale Orlando, riferisce quanto segue:

VISTO:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 "Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio";
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 "Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 disciplina al Fondo europeo di sviluppo regionale e contiene disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo 8 Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione' e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio";
- il Regolamento (UE) 2017/1084 "Regolamento della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra periferiche, e modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili";
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 "Regolamento della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei";
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 "Regolamento della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati";
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
- la Decisione di esecuzione C (2015) 5854 finale della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati personali" (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo

- alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
 - l'art. 9 della Costituzione Italiana;
 - il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137";
 - la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
 - il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
 - il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
 - il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", art. 53, comma 16 ter,
 - il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
 - l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
 - il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
 - il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", e ss.mm.ii.;
 - il Decreto ministeriale del Ministero della Cultura 22 agosto 2017, n. 154 "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016";
 - il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018 n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
 - Il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.
 - la Legge Regionale n. 23/2006 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
 - la Legge Regionale della Puglia 28 giugno 2013 n.17 "Disposizioni in materia di beni culturali" e ss.mm.ii.;
 - il Regolamento Regionale della Puglia del 27 novembre 2009 n. 31, in attuazione della Legge Regionale del 26 ottobre 2006 n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
 - la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 aprile 2016, n. 582, relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto "Adempimenti

- ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 20.06.2017 n. 977, con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento “Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni” del Programma FESR-FSE 2014/2020 già approvato dal medesimo Comitato nella seduta dell’11.03.2016, ai sensi dell’art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
 - il Decreto del Presidente della Giunta Regione del 10 agosto 2017, n. 483 Atto di organizzazione per l’attuazione del POR Puglia FESR -FSE 2014-2020 che disciplina il sistema di gestione per l’attuazione del Programma Operativo FESR - FSE 2014-2020 della Regione Puglia;
 - il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato, da ultimo, con Decisione di esecuzione con Decisione di esecuzione C (2021) 9942 del 22 dicembre 2021 che modifica la precedente Decisione C (2015) 5854, già modificata dalle Decisioni C (2018) 7150, C (2017)2351 e C (2017)6239;
 - la Deliberazione di Giunta regionale n. 118 del 15 febbraio 2022 di presa d’atto della Decisione di esecuzione C (2021) 9942 del 22 dicembre 2021;
 - il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, come modificato da ultimo dalla Determina Dirigenziale n. 143 del 14/04/2022;
 - il PIIL CulturainPuglia 2017-2026 (Piano Strategico della Cultura di Regione Puglia), che individua tra le azioni portanti il grande progetto SMART-in Puglia (Sostegno, Memoria, Arti, Resilienza, Territorio, Ingegno) per la realizzazione di Community Library, Laboratori di fruizione-valorizzazione del patrimonio degli enti ecclesiastici, Empori della creatività, Teatri storici, Luoghi identitari della Puglia, attraverso un nuovo modello di valorizzazione del patrimonio culturale pubblico e degli enti ecclesiastici, che mette al centro non il restauro dei “contenitori” in sé, ma lo sviluppo di “contenuti” di qualità che consentano di assicurare piani di fruizione e gestione sostenibili nel medio-lungo periodo;
 - la Deliberazione n. 2015 del 13/12/2016, con cui la Giunta Regionale ha definito gli indirizzi per l’avvio dell’attuazione dell’Azione 6.7 del POR Puglia 2014/2020 ed ha approvato le macroaree di attività’ coerenti con gli obiettivi e i criteri previsti dall’Asse VI - Azione 6.7 del POR Puglia 2014/2020, nonché’ in linea con le azioni del Piano strategico del Turismo e del Piano strategico della Cultura;
 - la Deliberazione n. 871 del 7 giugno 2017, con cui Giunta Regionale ha definito la strategia per il rilancio del patrimonio culturale, denominata SMART-in, assumendo gli esiti del confronto con il partenariato economico e sociale su gli obiettivi specifici e sulle tipologie di azione che compongono la strategia SMART-in, come svoltosi in data 13/04/2017 e 10/05/2017, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea e del protocollo di intesa tra la Regione Puglia e le parti economico-sociali approvato con D.G.R. n. 1146/2014.

VISTO, INOLTRE:

- la Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020 elaborata a seguito della riprogrammazione del POR approvato con Decisione C (2020)4719 del 8/7/2020, e confermato la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché’ le stesse responsabilità’ di azione come definite nella DGR n. 833/2016 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione n. 47 del 28 luglio 2020 del CIPE (ora CIPESS) con cui è stata approvata suddetta proposta di POC, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 234 del 21/09/2020, rendendo così esecutivo il POC Puglia;

PREMESSO CHE:

- il Presidente della Regione e il Sindaco del Comune di Bari hanno sottoscritto in data 9 gennaio 2013 “I patti per lo sviluppo sostenibile e intelligente delle città pugliesi - Patto per Bari”, nell’ambito del quale hanno concordato sulla necessità di dare slancio all’idea di “Bari città della cultura mediterranea”, attraverso la creazione di un sistema integrato dell’arte e dello spettacolo, che favorisca un dialogo di rete fra teatri e altri contenitori culturali, in un’ottica innovativa e di partecipazione e che disegni una prospettiva di “città culturale e multiculturale”;
- all’interno del summenzionato Patto per Bari si legge *“riveste un particolare rilievo la riqualificazione e la ricucitura urbana di un intero pezzo della città non murattiana, quale l’area della ex Caserma Rossani. Nella*

panoramica che si disegna, la Rossani occupa un posto simbolico di ineguagliabile valore. Alle spalle della Stazione ferroviaria, a pochi metri dal polo universitario del centro murattiano, a poche centinaia di metri dal Politecnico, nel pieno cuore della città, questa immensa area necessita, come da anni propongono comitati e associazioni, di una grande opera di riqualificazione al servizio dello sviluppo culturale sociale e democratico di Bari. Nella Rossani deve trovare posto una grande struttura multifunzionale (..), una convivenza di spazi coperti e di spazi aperti di cui fruire collettivamente, come artisti e come "pubblico": una sorta di "parco urbano delle Arti e delle culture" in cui allocare manifestazioni, (..), attività laboratoriali. La Caserma Rossani, per le sue specifiche caratteristiche, può offrire finalmente una risposta a queste esigenze di sviluppo artistico e culturale e divenire un punto focale della riqualificazione urbana e del sistema di partecipazione democratica, ovvero del destino prossimo e futuro della città";

- con Deliberazione n. 570 del 28.03.2013 la Giunta Regionale ha preso atto dell'Accordo generale ex art. 112 del Codice dei Beni culturali, sottoscritto in data 14 marzo 2013 tra Ministro dei beni culturali e Presidente della Regione, che, nel rispetto delle competenze dello Stato e delle Regioni, sancite dalla Costituzione e dal Codice dei Beni culturali e del paesaggio, è finalizzato a concertare una strategia di valorizzazione integrata del patrimonio culturale dell'intera Regione;
- il Comune di Bari, nell'ambito delle iniziative di riqualificazione del proprio territorio attraverso il progetto Ri-Accordi Urbani, ha avviato (dal novembre 2014) un percorso partecipativo con i cittadini, con l'obiettivo prioritario di condividere la propria idea di trasformazione della ex caserma Rossani in un grande parco urbano, inteso come spazio pubblico multi funzionale orientato ad attività sociali, culturali e ludico ricreative, nonché come spazio di convivenza tra segmenti diversi della popolazione e, tanto nella prima fase quanto nella seconda, è emersa la volontà dell'amministrazione di insediare in alcuni degli edifici esistenti nell'area una biblioteca pubblica, e segnatamente la Biblioteca del Consiglio Regionale e la Mediateca regionale;
- durante la prima fase del percorso partecipativo (conclusasi nel febbraio 2015) sono stati messi a punto tre principi guida: sostenibilità, accessibilità, socialità; tali principi guida sono stati declinati in azioni progettuali riguardanti il progetto di riqualificazione in relazione all'area compresa tra via Vitantonio De Bellis, corso Benedetto Croce e via Giulio Petroni, un tempo sede dei campi sportivi, sulla quale si è focalizzata l'attenzione della prima fase del processo; d'altra parte, alcuni dei partecipanti hanno voluto da subito lavorare sull'intera area della ex caserma, sviluppando diverse idee relative alle modalità di recupero e gestione degli edifici, nonché a possibili funzioni da insediare;
- a partire dalle idee e dai principi guida sopra menzionati è stata avviata la seconda fase del percorso partecipativo, avente ad oggetto l'intera area della ex caserma, attraverso due incontri di confronto e dibattito sul tema del riuso e della gestione condivisa degli spazi pubblici, aperti e coperti; tali primi incontri hanno rafforzato l'idea dell'amministrazione di procedere alla riqualificazione della ex caserma Rossani attraverso un approccio strategico e incrementale, in grado di portare avanti l'idea generale di trasformazione della ex caserma in un parco urbano multifunzionale orientato ad attività sociali, culturali e ludico ricreative, declinandola operativamente attraverso progetti specifici che, attraverso diverse modalità di gestione, possano concretamente essere messi in campo da soggetti diversi: istituzioni, associazioni, gruppi di cittadini, ecc. e che la volontà dell'amministrazione di insediare in alcuni degli edifici esistenti nell'area una biblioteca pubblica, segnatamente la Biblioteca del Consiglio Regionale e la Mediateca regionale, è stata più volte condivisa nel corso degli incontri della prima e della seconda fase.

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione del 19 novembre 2013, n. 2165 la Giunta Regionale ha ratificato l'Accordo di programma quadro rafforzato (APQ) "Beni ed Attività Culturali", sottoscritto il 13 novembre 2013, fra il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e la Regione Puglia, come successivamente modificato con Deliberazione del 16 dicembre 2014, n. 2640 e con Deliberazione n. 461 del 17 marzo 2015;
- è stato ritenuto di particolare interesse dell'amministrazione regionale riqualificare e potenziare il sistema bibliotecario regionale, in attuazione della l.r. n. 17/2013, attraverso la creazione di una rete integrata e accessibile e di un Polo regionale che assicuri anche il potenziamento dei servizi bibliotecari e archivistici

- di propria competenza, promuovendone il coordinamento ai fini della loro valorizzazione ed efficace, efficiente ed economica gestione (art. 4, comma 2, lett. e), a tal fine sono state espressamente previste due schede progetto (schede n. 47 e 48 all'interno dell'Accordo di programma quadro);
- a far data dal mese di dicembre 2014 è stato avviato un percorso condiviso tra Consiglio regionale della Puglia, Assessorato regionale ai Beni culturali e Comune di Bari per valutare la possibilità di allocare il Polo regionale all'interno della Caserma Rossani ed è stato costituito un tavolo tecnico per la verifica dei fabbisogni delle due istituzioni Teca del Mediterraneo e Mediateca e per la valutazione degli spazi disponibili nel complesso Rossani;
 - con Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2015, n. 619 è stata disciplinata la comune volontà della Regione, del Consiglio regionale e del Comune di Bari di assicurare la piena fruibilità ed accessibilità della Teca del Mediterraneo e della Mediateca regionale all'interno di una rete integrata di servizi bibliotecari ed archivistici, attraverso la stipula di un Accordo per la valorizzazione territoriale ex art. 15 della legge n. 241/1990 e in coerenza con l'art. 4 dell'Accordo per la valorizzazione integrata dei beni culturali del territorio della Regione Puglia;
 - tale ultimo accordo, sottoscritto in data 13 aprile 2015, prevede:
 - o il sostegno finanziario da parte della Regione Puglia relativamente al livello di progettazione da porre a base di gara, nonché i lavori di completamento, recupero funzionale, allestimento e valorizzazione degli edifici A e F della Caserma Rossani, ponendo in essere gli adempimenti amministrativi, finanziari e contabili in coerenza con la natura dei Fondi per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 e con la programmazione unitaria;
 - o l'impegno da parte del Comune di Bari a rivestire il ruolo di stazione appaltante nella progettazione ed esecuzione dei lavori per il recupero funzionale, l'allestimento e la valorizzazione degli edifici A e F della Caserma Rossani ai fini della realizzazione del Polo bibliotecario regionale;
 - o la definizione della destinazione d'uso degli stessi per l'erogazione dei servizi propri della Teca del Mediterraneo e della Mediateca regionale con appositi e successivi atti da parte dei soggetti sottoscrittori;
 - nella Delibera della Giunta Regionale n. 765 del 17 aprile 2015, si è espresso l'interesse dell'Amministrazione regionale di riqualificare e potenziare il sistema bibliotecario regionale, in attuazione della L.r. 17/2013, attraverso la creazione di una rete integrata e accessibile e di un Polo regionale che assicuri anche il potenziamento dei servizi bibliotecari e archivistici di propria competenza promuovendone il coordinamento ai fini della loro valorizzazione ed efficace, efficiente ed economica gestione e che, a tal fine, sono state espressamente previste due schede progetto all'interno del citato APQ e, precisamente, la scheda n. 47 "Riqualificazione e potenziamento del sistema bibliotecario regionale" e la scheda n. 48 "Allestimento e potenziamento del sistema archivistico regionale" per un ammontare complessivo di € 9.695.874,64;
 - che, con propria Deliberazione del 30 luglio 2012, n.70, il Consiglio regionale ha espresso manifestazione di interesse per la collocazione della Teca del Mediterraneo nell'Area dell'ex Caserma Rossani di Bari;
 - con deliberazione della giunta regionale 26 maggio 2015, n. 1137, avente ad oggetto: Accordo di Programma Quadro "Beni e attività culturali" - (DGR n. 2165/2013) - Realizzazione Polo Bibliotecario regionale della Puglia - Variazione di Bilancio ai sensi della l.r. 28/2001 - art. 42 comma 2 - e s.m. e i. si è dato atto della dotazione finanziaria per l'importo complessivo di € 9.695.874,64 in favore della realizzazione del Polo bibliotecario regionale della Puglia, presso l'ex Caserma Rossani di Bari, quale servizio a favore dei cittadini del territorio pugliese e misura di riqualificazione e potenziamento del sistema bibliotecario regionale, finalità coerente quanto descritto nelle citate schede n.ri 47 "Riqualificazione e potenziamento del sistema bibliotecario regionale" e 48 "Allestimento e potenziamento del sistema archivistico regionale" dell'Accordo di Programma Quadro "Beni ed attività culturali";
 - con Deliberazione n. 871 del 07/06/2017, la Giunta regionale ha definito la strategia per il rilancio del patrimonio culturale, denominata SMART-in, con l'obiettivo di garantire la valorizzazione, la fruizione ed il restauro dei beni culturali della Puglia; sia per la crescita economica sostenibile e lo sviluppo territoriale;

CONDIDERATO ALTRESI' CHE

- la Biblioteca del Consiglio Regionale della Puglia, d'ora in poi "Teca del Mediterraneo" - Servizio Biblioteca e comunicazione istituzionale, è stata istituita negli anni Settanta per rispondere alle esigenze di documentazione del Consiglio Regionale pugliese. Riorganizzata nel 1994, dal 1996 offre i propri servizi anche al pubblico esterno in conformità a quanto indicato dal "Manifesto UNESCO sulle biblioteche pubbliche". È sede, altresì, del Laboratorio della Comunicazione Istituzionale, struttura preposta a realizzare attività e progetti destinati ai cittadini, alle scuole e ad altre Istituzioni per la conoscenza e la promozione del territorio regionale, della sua storia e della cultura in generale, nonché della Istituzione consiliare;
- la legge regionale n. 6/2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali", all'art. 6 bis ha istituito la Mediateca Regionale che conserva e riproduce i materiali cinematografici e audiovisivi prodotti, commissionati o acquisiti dalla Regione, nonché la relativa documentazione fotografica e a stampa, riguardanti anche la conoscenza della storia, della cultura e dello spettacolo dei territori della Puglia, promuovendo e diffondendo la conoscenza del patrimonio cinematografico e audiovisivo della Regione;
- la Mediateca regionale Puglia è uno spazio polifunzionale, un luogo di saperi, socialità e pratiche quali la ricerca, l'intrattenimento, l'informazione, la distrazione, la visione, l'ascolto, l'esposizione, la condivisione e l'apprendimento. Un presidio culturale territoriale universale perché aperto a tutti e promotore della diffusione delle culture;
- la L.R. 28 gennaio 1980, n. 12, come modificata dalle Leggi Regionali n. 25 e n. 36 del 2021, al fine di concorrere alla crescita culturale e dello sviluppo della coscienza civica dei cittadini, con particolare riguardo allo studio della storia regionale, ha promosso la costituzione dell'Istituto pugliese per la storia dell'antifascismo e dell'Italia contemporanea IPSAIC, con sede in Bari presso il Consiglio regionale;
- l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, con deliberazione n. 91 del 22 febbraio 2022, ha approvato lo Statuto dell'Istituto Pugliese per la Storia dell'Antifascismo e dell'Italia Contemporanea (IPSAIC);
- l'IPSAIC ha ottenuto il riconoscimento di Archivio di notevole interesse storico da parte della Soprintendenza Archivistica della Puglia, con dichiarazione del 21 maggio 1982 ed ha consolidato la struttura organizzativa con l'elezione di un Comitato direttivo;
- in attuazione della legge n. 56/2014 (cd. legge Del Rio), ai sensi della legge regionale n. 9/2016 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)" la Regione Puglia ha assunto la titolarità' delle funzioni esercitate dalle Province in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;
- in tale contesto normativo si è proceduto all'istituzione, per ciascuna delle suddette Province, di un Polo Biblio-museale con finalità di cura e valorizzazione del patrimonio culturale rispettivamente gestito nell'ambito di una politica unitaria coordinata dal Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio della Regione Puglia, così come risulta dai seguenti provvedimenti:
 - o **DGR n. 1563/2018:** Art. 6 L.R. 9/2016 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla L.R. 31/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e territoriale" - Ratifica convenzioni tra Regione Puglia e Province di Brindisi, Foggia e Lecce;
 - o **DGR n. 1682/2020:** Approvazione schema di convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Barletta-Andria-Trani per la costituzione del Polo Biblio-museale della BAT;
 - o **DGR n. 1105/2021:** Approvazione schema di convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Taranto per la costituzione del Polo Biblio-Museale di Taranto;

TENUTO CONTO CHE:

- sulla base del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Bari per i Lavori di realizzazione del Polo bibliotecario regionale della Puglia, con deliberazione dell'11/2/2016, n. 61, la Giunta Municipale del Comune di Bari ha approvato il progetto preliminare-definitivo dei lavori per un importo complessivo pari a € 9.695.874,64;

- con determina dirigenziale del Comune di Bari n. 2016/160/00404 dell'1/3/2016 venivano approvati gli atti di gara e indetta la relativa procedura da espletarsi a cura di Invitalia s.p.a. per l'affidamento della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sulla base del progetto definitivo per la realizzazione del Polo Bibliotecario regionale della Puglia presso la ex Caserma Rossani, nonché per la fornitura di arredi e attrezzature;
- con determina dirigenziale n. 2016/160/01215 del 22/6/2016 veniva affidato incarico professionale di supporto al RUP in qualità di specialista nell'organizzazione e gestione delle biblioteche durante le fasi di progettazione ed esecuzione del Polo Bibliotecario regionale;
- a seguito di esperimento di procedura aperta, dopo aver comunicato in data 28/6/2016 l'aggiudicazione provvisoria, con determinazione prot. 17039/CT del 12/10/2016 Invitalia s.p.a. ha dichiarato l'aggiudicazione definitiva in favore del Consorzio fra Cooperative di produzione e Lavoro Cons. Coop. Soc. Coop, per un totale complessivo di € 5.993.485,98=, oltre accessori, compresa progettazione esecutiva, oltre a una riduzione temporale di 310 giorni su 730 giorni come da disciplinare, per un termine di ultimazione lavori di 420 giorni;
- con Delibera di Giunta Municipale del Comune di Bari n. 179 del 01/03/2019 veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori e, non essendo intervenute modifiche, il quadro economico progettuale è risultato pari a quanto approvato con la determinazione dirigenziale n. 2016/160/02557;
- in sede di redazione del progetto definitivo l'importo destinato agli arredi, in ossequio alle prescrizioni di spesa previste in sede di assegnazione delle risorse, è previsto per la sola palazzina F) "Casermetta" per un importo pari a € 99.379,23;
- nell'ambito del succitato appalto era prevista la fornitura di un numero limitato di arredi, strettamente indispensabili ad una prima e parziale funzionalità dell'edificio F (ex "casermetta") anche rispetto agli elaborati grafici disponibili;
- con comunicazione del 30 settembre 2020 il Comune di Bari ha trasmesso nota n. 215879 di 1^ perizia di variante per un importo complessivo pari a € 580.301,95 (di cui € 482.301,51 per maggiori lavori, € 98.000,44 per maggiori oneri speciali della sicurezza);
- a seguito della perizia di variante le già insufficienti risorse destinate per gli arredi e le attrezzature, peraltro oggetto di apposita relazione di progetto predisposta dal professionista incaricato, sono state del tutto azzerate, per cui si è reso necessario procedere alla progettazione esecutiva degli allestimenti relativi all'intero complesso costituito dalla Palazzina A) e dalla Palazzina F);
- le strutture, ed in particolare la struttura della Palazzina F), necessitavano di un'attualizzazione della configurazione interna, attraverso una riprogettazione di alcuni ambienti, soprattutto in ragione delle nuove e più innovative esigenze funzionali emerse *medio tempore* in relazione alla destinazione della stessa non solo a luogo di pubblica fruizione, ma anche di: Polo Integrato Territoriale del sistema Biblio Museale regionale, di cui i singoli Poli provinciali costituiscono i nodi della rete; di conservazione e valorizzazione di archivi di pregevole valore, quali ad esempio la collezione di 33 mila manifesti cinematografici posseduti dalla Mediateca, nonché gli archivi della Gazzetta del Mezzogiorno, riconosciuti di interesse storico particolarmente importante ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 42/2004, giusto Decreto 18 settembre 2020 della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Puglia, dopo attenta e ampiamente argomentata verifica, così come imposto dall'art. 11 del richiamato Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- con D.G.R. del 30/05/2022, n. 766 rubricata "Polo Bibliotecario Regionale della Puglia presso la ex Caserma Rossani di Bari - Istituzione capitolo di spesa. Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024", nelle more della formalizzazione in atto dei passaggi di consegna delle porzioni immobiliari della Caserma Rossani come sopra individuate da parte del Comune di Bari alla Regione Puglia per l'insediamento della Teca del Mediterraneo, dell'IPSAIC e della Mediateca regionale della Puglia", si è disposto di:
 - o autorizzare, sulla base degli atti sinora adottati e tenuto conto delle ulteriori esigenze *medio tempore* emerse, la Sezione Sviluppo Innovazione Reti del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad avviare l'affidamento dei servizi di progettazione esecutiva, direzione

lavori e coordinamento della sicurezza nelle fasi di progettazione e di esecuzione, per l'allestimento del "Polo Bibliotecario Regionale", istituito presso le porzioni immobiliari dell'ex "Caserma Rossani" come individuate nel presente atto, e di assegnare a tale scopo risorse finanziarie per un importo complessivo pari a € 130.000,00;

- demandare all'approvazione della progettazione esecutiva di cui al punto precedente e, quindi, alla esatta quantificazione del quadro economico di riferimento, la definizione della provvista finanziaria necessaria per l'acquisizione dei suddetti allestimenti e arredi;
- procedere ad apposita variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, nonché al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, previa istituzione di nuovo capitolo di spesa;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del 21/11/2022, n. 1616, è provveduto all'approvazione dello schema di Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e Comune di Bari teso a definire il programma complessivo degli interventi da attuare per l'allestimento del "Polo Bibliotecario Regionale";
- si è provveduto, con esito negativo, alla verifica di personale interno all'amministrazione regionale disponibile e idoneo ad eseguire il servizio di "Progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza nelle fasi di progettazione e di esecuzione, per l'allestimento del "Polo Bibliotecario Regionale", istituito presso l'immobile dell'ex "Caserma Rossani", sita in Bari, alla Via De Bellis Vitantonio, n. 47_ DGR n. 766 del 30.05.2022 Disponibilità ad assumere incarico.", prot. AOO_196_2022_07_08_0000438, pubblicato nella "sezione avvisi" del sito intranet regionale - NoiPA - Puglia in data 11/07/2022;
- con determinazione dirigenziale n. 40 del 25/07/2022 è stato approvato l'"Avviso esplorativo per la manifestazione di interesse all'affidamento diretto, previa consultazione di più operatori economici, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificata dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, dei servizi di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza nelle fasi di progettazione e di esecuzione, per l'allestimento del "Polo Bibliotecario Regionale", istituito presso l'immobile dell'ex "Caserma Rossani", sita in Bari, alla Via De Bellis Vitantonio, n. 47", pubblicato in data 04 agosto 2022 nella sezione "Elenco Bando e Avvisi" del sito istituzionale della Regione Puglia, nonché sulla sezione "Bandi di Gara" del sito EmpULIA e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con scadenza stabilita al 19 settembre 2022 per la presentazione delle relative domande di partecipazione;
- con determinazione dirigenziale n. 77 del 12/12/2022 si è disposto di affidare all'Operatore Economico ALTERSTUDIO PARTNERS S.R.L., cod. fiscale/P.IVA 11732520157, con sede legale in Viale Ranzoni, 7 20143 Milano, l'appalto avente ad oggetto il servizio di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza nelle fasi di progettazione e di esecuzione, finalizzato all'allestimento del "Polo Bibliotecario Regionale", istituito presso l'immobile dell'ex "Caserma Rossani", per l'importo di euro 95.000,00, oltre oneri di legge, Cassa previdenziale (4%) e l'IVA (al 22%), per complessivi euro 120.536,00 (iva inclusa);
- in data 28/09/2022 è stata sottoscritta la "Convenzione ex art 15 L. n. 241/1990 e s.m.i. per la programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di valorizzazione del patrimonio culturale e delle infrastrutture per il turismo in Puglia" di cui alla DGR n. 1233/2022, tra ASSET e Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, recepita con D.D.G. Asset n. 459 del 31/10/2022, per la "Programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di valorizzazione del patrimonio culturale e delle infrastrutture per il turismo della Puglia";
- con nota AOO_004/007135 del 28/11/2022, acquisita in pari data al protocollo Asset al n. 4844, è stata richiesta l'attivazione della Convenzione ai sensi dell'art. 5 della stessa, finalizzata al supporto tecnico- amministrativo per la gestione delle fasi di affidamento ed esecuzione della progettazione per l'allestimento degli arredi degli spazi restaurati per la realizzazione della Mediateca Regionale e Teca del Consiglio Regionale presso il complesso immobiliare ex Caserma Rossani;
- con nota prot. asset/AOO_1/PROT/0004912 del 2022.12.01 è stata trasmessa al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio la Nota informativa per l'attivazione del supporto tecnico- amministrativo su Progetto di "Allestimento della ex Caserma Rossani" a riscontro della nota n. AOO_004/007135 del 28/11/2022 per un importo di € 13.000,00 comprensiva di ogni onere e imposta;

- con nota del 05/09/2023 prot. n. asset/AOO_1/05/09/2023/0004672 il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio della Regione Puglia ha formalmente accettato la “Nota informativa” prot. n. 4912/2022 e ha contestualmente richiesto di integrare la precedente richiesta, prot. 7135/2022, in relazione alla predisposizione di un Progetto e relativo affidamento lavori di installazione di impianto di videosorveglianza, interno ed esterno, per la Palazzina F) e la Palazzina A) dell'ex Caserma Rossani;
- con nota asset/AOO_1/PROT/0005640 del 2023.10.24, è stata quantificata la spesa presuntiva della fornitura e posa in opera di impianto TVCC comprensivo di applicativi per la video-analisi pari ad € 130.000,00 comprensivi di Iva alle aliquote di legge e dei ristori per attività tecnica-amministrativa e di progettazione/D.L. 32.000,00 euro comprensivi di cassa professionale e di Iva alle aliquote di legge;
- con deliberazione della Giunta Regionale del 20.11.2023, n. 1606 si è dato l'indirizzo di procedere alla realizzazione dei servizi per la realizzazione dell'impianto di videosorveglianza presso le porzioni immobiliari dell'ex “Caserma Rossani” per il tramite dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio oltre che degli impianti multimediali per la realizzazione di installazioni multimediali innovative e relativi software per la valorizzazione dei prodotti e dei servizi del Polo bibliotecario regionale pugliese, sito presso l'immobile dell'ex “Caserma Rossani”, con cui valorizzare gli spazi presenti all'interno del Polo Bibliotecario Regionale, declinando opportunamente da un lato i temi del “Mediterraneo” (prevedendo stazioni tematiche con contenuti interattivi audio e video, distribuite in tutto il complesso), dall'altro i temi legati ai materiali culturali presenti al suo interno (manifesti cinematografici, pellicole, nastri e supporti digitali audiovisivi, riviste e monografie). Il tutto al fine di garantire una gestione “multicanale”, anche su piattaforme media, della comunicazione e dell'informazione, dedicata alla migliore fruizione e valorizzazione dei prodotti e dei servizi forniti dal Polo Bibliotecario Regionale Pugliese;
- in data 23 novembre 2023, in occasione della presentazione dei risultati di un progetto di cooperazione territoriale europea, a valere sul programma Interreg Italia Albania Montenegro, denominato “3C”, si è dato avvio al processo pubblico di partecipazione e condivisione dello studio di fattibilità di allestimento in parola, con una presentazione, a cura del progettista incaricato, rivolta a tutti gli operatori regionali del settore bibliotecario e archivi, e contestualmente è stata presentata l'opera contemporanea “Compagni ed Angeli”, ideata, progettata e realizzata dall'Artista Alfredo Pirri, appositamente per il Polo Bibliotecario Regionale presso la ex Caserma Rossani;

TENUTO CONTO CHE:

- il progetto di allestimento del “Polo Bibliotecario Regionale” presso l'immobile dell'ex “Caserma Rossani” assorbe gli indirizzi e gli elementi progettuali condivisi nel corso dei numerosi incontri e sopralluoghi svolti nell'ultimo anno, in base ai quali il Polo Bibliotecario regionale rappresenta un contesto unitario di servizi offerti dai singoli istituti, in virtù delle caratteristiche funzionali proprie degli edifici e della conseguente destinazione di ciascuno di essi e del compendio nel suo complesso;
- la Palazzina F) “ex Casermetta”, di maggiori dimensioni e altezze, svolgerà le funzioni di biblioteca pubblica di comunità e renderà disponibile l'offerta libraria complessiva grazie ad una corretta collocazione dei materiali per facilitarne l'orientamento alla consultazione.; allo stesso tempo ospiterà eventi ed iniziative promosse da ciascuna istituzione, in modo condiviso, così da assicurare un utilizzo permanente della struttura 365 giorni all'anno; permetterà, inoltre, l'organizzazione di attività laboratoriali, di corsi di istruzione e di aree di coworking in favore delle varie fasce d'età, puntando sulle potenzialità del digitale come elemento di inclusività (sostenibilità sociale), in accordo anche con altre istituzioni ed enti che ne faranno richiesta;
- la palazzina A) “ex Palazzina Comando”, connotata da spazi più circoscritti e non idonei ad accogliere cospicui flussi di pubblico, si configura naturalmente come edificio destinato a garantire la conservazione dei materiali di pregio, sia per il valore intrinseco che per quello storico ed artistico. Un luogo da destinare a “Casa degli Archivi della Puglia”, come d'intesa con la Soprintendenza Archivistica e Bibliotecaria, destinato ad una fruizione mirata di ricerca e di studio, in grado di offrire un qualificato contesto rispetto ai

materiali custoditi. È anche in tale logica che si è ipotizzato l'uso di una parte della palazzina destinata sin dall'origine all'archiviazione meccanizzata;

- con Deliberazione n.178 del 26/02/2024 è stato definito l'atto di trasferimento del possesso definitivo del complesso immobiliare dal Comune di Bari alla Regione Puglia per avviare le fasi esecutive di allestimento e degli arredi del Polo Bibliotecario Regionale e dare avvio alla gestione dello stesso;
- con la medesima Deliberazione N. 178/2024 è stato dato l'indirizzo di:
 - o sviluppare un piano biblioteconomico e di gestione degli spazi condiviso con le istituzioni regionali coinvolte, al di fine di poter condividere le attività di promozione e valorizzazione del patrimonio ospitato e garantire i servizi di fruizione, attraverso un accordo specifico da sottoscrivere tra le parti;
 - o attivare un supporto tecnico-scientifico per la costituzione di un partenariato speciale ai sensi dell'art.134 del D. Lgs. n. 36/2023 per la valorizzazione della ex Caserma Rossani sita in Bari - gestione degli spazi complementari al Polo Bibliotecario regionale”.
- alla luce di tutti gli interventi fin qui realizzati in attuazione della Deliberazione n. 871 del 07/06/2017 49728 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 73 del 7-8-2023, nell'ambito della Strategia SMART-In Puglia (Sostegno, Memoria, Arti, Resilienza, Territorio, Ingegno), si intende assicurare la piena fruibilità ed accessibilità della Teca del Mediterraneo e della Mediateca regionale all'interno di una rete integrata di servizi bibliotecari ed archivistici presso il complesso della ex Caserma Rossani;
- l'operazione è coerente con gli obiettivi della 6.7, e i rispettivi criteri di ammissibilità e di valutazione per approvati ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. UE 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento dell'11 marzo 2016, con il Documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014- 2020”, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con proprio provvedimento n. 582 del 26 aprile 2016 e successivamente modificati dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento n. 977 del 20.06.2017 e da ultimo con deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2020, n. 2079 avente ad oggetto: Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20.06.2017. Modifica criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Programma;
- in attuazione di quanto già disposto dalla richiamata deliberazione della Giunta Regionale del 30/05/2022, n. 766, occorre assicurare la provvista finanziaria al momento della quantificazione del quadro economico di riferimento;
- gli esiti dello studio di fattibilità tecnico economica, predisposto dallo studio di architettura a tale scopo incaricato, acquisito in atti, riporta un'esigenza finanziaria pari a € 3.232.070,48 al netto delle somme già stanziare per la progettazione per € 130.000,00 di cui alla DGR del 30/05/2022, n. 766

VISTI:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- il decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42 e s.m.i;

- la Legge Regionale n. 37, “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”;
- la Legge Regionale n. 38, “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 22/01/2024 n. 18 “*Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*”;
- la D.G.R. n. 48 del 02/02/2024 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 938 avente ad oggetto: D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

Richiamato l’art. 7 comma 3 del DPGR n. 483/2017, secondo il quale il “RdA può delegare, informandone l’AdG, il Responsabile di Policy e la Giunta Regionale, i propri compiti, in tutto o in parte, ad un altro Dirigente. Nel caso di esercizio di tale facoltà, il RdA può liberamente revocare la delega, in tutto in parte, ovvero esercitare il potere sostitutivo, anche relativamente ad una singola questione;

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO,

- si rende necessario apportare una variazione al bilancio regionale annuale 2024 e pluriennale 2024-2026 per complessivi € 3.232.070,48, a valere sulle risorse dell’Azione 6.7 del P.O.C. Puglia 2014-2020 per l’esercizio 2024 che si rendono immediatamente necessarie per la realizzazione di Allestimento del Polo Bibliotecario Regionale nell’ex Caserma Rossani di Bari
- autorizzare il dirigente pro-tempore della Sezione Sviluppo Innovazione Reti a porre in essere i conseguenti atti e provvedimenti di accertamento e impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria per l’importo di € 3.232.070,48 a valere sulle risorse POC Puglia 2014-2020;
- demandare al Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, Responsabile dell’Azione 6.7 del POC Puglia 2014-2020 l’adozione dell’atto amministrativo di delega di funzioni ai sensi dell’artt. 7 del D.P.G.R. n. 483/2017 e ss.mm.ii. al Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione Reti per l’attuazione dell’intervento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione impatto di genere.

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023.

L’impatto di genere stimato è:

o diretto
o indiretto
X neutro

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione al Bilancio di Previsione e.f. 2024 e Pluriennale 2024-2026, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2024-2026 approvato con D.G.R. n. del 22/01/2024 n. 18 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"; come di seguito specificato.

BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO

CRA: 02.06 **Gabinetto del Presidente - Sezione Programmazione Unitaria**

Istituzione nuovi capitoli di spesa

BILANCIO VINCOLATO

PARTE SPESA

TIPO SPESA RICORRENTE

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.
2.06	CNI U _____ (1)	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.7 - Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale. Mobili e arredi. DELIBERA CIPE N. 47/2020 QUOTA STATO	5.3.2	U.2.02.01.03
2.06	CNI U _____ (2)	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.7 - Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale. Mobili e arredi. DELIBERA CIPE N. 47/2020 QUOTA REGIONE	5.3.2	U.2.02.01.03

1 - APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2023, come determinato dalla D.G.R. n. 48 del 02/02/2024, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, corrispondente alla somma di € € 969.621,14a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2024		
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+ € 969.621,14	0	
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0	- €969.621,14
02.06	CNI U _____ (2)	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.7 - Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale. Mobili e arredi. DELIBERA CIPE N. 47/2020 QUOTA REGIONE	5.3.2	U.2.02.01.03.	+ € 969.621,14	+ € 969.621,14

VARIAZIONE AL BILANCIO

• **Parte I[^] - Entrata**

Tipo entrata ricorrente -

Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE: 2

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica Gestionale SIOPE	Variazione competenza e cassa
				e.f. 2024
2.06	E4032430	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL POC PUGLIA 2014/2020 PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020	E.4.02.01.01.001	+ € 2.262.449,34

Il Titolo giuridico che supporta il credito: POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanza

• **Parte II[^] - Spesa**

Tipo di spesa: ricorrente

Codifica Programma punto 1 lett. i) All. 7 D.Lgs. 118/2011: 1

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione competenza e cassa E.F. 2024
2.06	CNI U (1)	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.7 - Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale. Mobili e arredi. DELIBERA CIPE N. 47/2020 QUOTA STATO	5.3.2	8	U.2.02.01.03.	+ € 2.262.449,34

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad Euro € 3.232.070,48, corrispondono ad OGV che saranno perfezionate nell'esercizio 2024 con esigibilità 2024, mediante accertamento e impegno da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Sviluppo Innovazione Reti, a valere sull'Azione 6.7 del POC Puglia 2014-2020, giusta DGR n. 1034/2020, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della l.r. n.7/1997.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate,

PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

- di approvare** quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
- di assicurare** la piena fruibilità ed accessibilità della Teca del Mediterraneo e della Mediateca regionale attraverso la realizzazione del progetto di Allestimento del Polo Bibliotecario Regionale nell'ex Caserma Rossani di Bari;
- di autorizzare** la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2024 e pluriennale 2024/2026, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR del 22/01/2024, n. 18 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione" così come indicato nella sezione

“Copertura Finanziaria” del presente atto per complessivi al fine di porre in essere le procedure connesse alla realizzazione degli interventi di cui al punto precedente;

4. **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione “Copertura Finanziaria”;
5. **di autorizzare** la copertura finanziaria rinveniente dall’applicazione dell’avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 969.621,14, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
6. **di approvare** l’Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, relativo alla variazione di bilancio;
7. **di incaricare**, conseguente all’approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all’art. 10 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;
8. **di demandare** al Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, Responsabile dell’Azione 6.7 del POC Puglia 2014-2020 l’adozione dell’atto amministrativo di delega di funzioni ai sensi dell’artt. 7 del D.P.G.R. n. 483/2017 e ss.mm.ii. al Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione Reti per l’attuazione dell’intervento.
9. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione Reti a valere sull’Azione 6.7 del POR Puglia 2014-2020, in accordo con il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l’importo pari a € 3.232.070,48 a valere sulle risorse P.O.C. Puglia 2014-2020
10. **di pubblicare** il presente provvedimento sui siti istituzionali e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti
(Mauro Paolo Bruno)

La Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali
Responsabile Azione 6.7 del POR Puglia 2014-2020
(Anna Maria Candela)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(Pasquale Orlando)

Il Direttore del Dipartimento
Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
(Aldo Patruno)

L'Assessore al Bilancio e alla Programmazione
Raffaele Piemontese

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1. di approvare** quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
- 2. di assicurare** la piena fruibilità ed accessibilità della Teca del Mediterraneo e della Mediateca regionale attraverso la realizzazione del progetto di Allestimento del Polo Bibliotecario Regionale nell'ex Caserma Rossani di Bari;
- 3. di autorizzare** la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2024 e pluriennale 2024/2026, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR del 22/01/2024, n. 18 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"* così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto per complessivi al fine di porre in essere le procedure connesse alla realizzazione degli interventi di cui al punto precedente;
- 4. di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- 5. di autorizzare** la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 969.621,14, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- 6. di approvare** l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, relativo alla variazione di bilancio;
- 7. di incaricare**, conseguente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;
- 8. di autorizzare** il Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione Reti a valere sull'Azione 6.7 del POR Puglia 2014-2020, in accordo con il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo pari a € 3.232.070,48 a valere sulle risorse P.O.C. Puglia 2014-2020
- 9. di pubblicare** il presente provvedimento sui siti istituzionali e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



Mauro Paolo Bruno
13.03.2024 13:11:01
GMT+00:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del SIR/DEL/2024/0000
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
				In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	1	Fondo di riserva				
Titolo	1	spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-969.621,14	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-969.621,14	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-969.621,14	
MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
Programma	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 3.232.070,48 0,00		0,00 0,00 0,00
Totale Programma	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 3.232.070,48 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 3.232.070,48 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 3.232.070,48 0,00	-969.621,14	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 3.232.070,48 0,00	-969.621,14	0,00 0,00 0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
				In aumento	In diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		969.621,14	
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		969.621,14	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 2.262.449,34 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 2.262.449,34 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 3.232.070,48 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 3.232.070,48 0,00		0,00 0,00 0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIR	DEL	2024	2	18.03.2024

POLO BIBLIOTECARIO REGIONALE DELLA PUGLIA PRESSO LA EX CASERMA ROSSANI DI BARI # PRESA ATTO
PROGETTO DI ALLESTIMENTO DEL POLO BIBLIOTECARIO REGIONALE NELL'EX CASERMA ROSSANI DI BARI.
ASSEGNAZIONE RISORSE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, AI
SENSI DELL'ART. 51 COMMA 2 DEL D.LGS. N.118/2011

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini



Firmato digitalmente da
D.
NICOLA PALADINO
DR. NICOLA PALADINO
C = IT

